



CAMPIONATO ITALIANO BEACH RUGBY 2010

REGOLAMENTO LEGA ITALIANA BEACH RUGBY 2010

INDICE

1. REGOLAMENTO TECNICO DI GIOCO	PAG. 2
2. REGOLAMENTO DISCIPLINARE	PAG. 4
3. AFFILIAZIONI CLUB, TESSERAMENTI E NULLA OSTA	PAG. 8
4. PARTECIPAZIONE DELLE SQUADRE, COMITATI E ASSEGNAZIONE PUNTEGGI	PAG. 9
5. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE PER LE SQUADRE AL CAMPIONATO	PAG. 11





CAMPIONATO ITALIANO BEACH RUGBY 2010

1. REGOLAMENTO DI GIOCO

1.1 Il campo di gioco ha le seguenti misure: lunghezza 31 metri (tolleranza +/- 1 mt.) comprensivi delle aree di meta di 3 metri ciascuna, ed una larghezza di 25 metri (tolleranza +/- 1 mt.);

1.2 Ciascuna squadra è formata da 5 giocatori che iniziano l'incontro, più i giocatori di riserva in un numero massimo di 7 che potranno entrare ed uscire dal campo più volte nella stessa partita senza l'autorizzazione dell'arbitro ma solo a gioco fermo; l'ingresso in campo dei giocatori potrà avvenire esclusivamente a centro campo (tolleranza +/- 1 mt.), mentre l'uscita potrà avvenire in qualsiasi punto; nel caso in cui l'arbitro si accorgesse che una squadra è in campo con più di 5 giocatori, interromperà il gioco; il gioco riprenderà con una punizione contro la squadra in campo con più di 5 giocatori; inoltre l'arbitro potrà annullare gli effetti dell'azione precedente all'interruzione del gioco, a meno che la squadra in inferiorità numerica non abbia conseguito un vantaggio (Esempio A: viene segnata una meta e la squadra in difesa ha 6 giocatori in campo la meta viene assegnata. Esempio B: viene segnata una meta e la squadra in attacco ha 6 giocatori in campo la meta viene annullata);

1.3 Durante la partita solo il capitano potrà parlare con l'arbitro per chiedere spiegazioni o per segnalare gravi irregolarità (es. sesto giocatore avversario in campo), e lo potrà fare solo a gioco fermo;

1.4 La meta vale un punto e non si effettuano calci di trasformazione;

1.5 Il giocatore che entra con il pallone in area di meta avversaria deve segnare la meta entro 3 secondi, altrimenti si riprenderà con un calcio libero per la squadra in difesa da battere a 5 metri dalla linea di meta.

1.6 Il pallone deve essere lasciato nel punto esatto in cui avviene la segnatura. Eventuali allontanamenti del pallone dal punto di segnatura, da parte di chi la esegue o da parte dei suoi compagni di squadra, sarà punita con il cartellino giallo.

1.7 Si gioca con palla n. 4;

1.8 E' vietato calciare la palla al volo;

1.9 Sono eliminate le touche e le mischie ordinate, il gioco riprende sempre con un calcio libero;

1.10 Quando il portatore del pallone viene preso da un avversario, a meno che ciò non influisca in maniera determinante rallentandone vistosamente la corsa nel suo avanzamento, dovrà immediatamente mettere a disposizione il pallone entro 2 secondi dal conto dell'arbitro; se entro circa 2 secondi dall'inizio della fase statica, o comunque dal conto dell'arbitro, il pallone non è libero di essere giocato, perderà il suo possesso (turn over) con un calcio libero assegnato alla squadra in difesa;

1.11 Dopo la segnatura di una meta, il pallone verrà giocato alla mano, dal centro del campo (in un cerchio ideale di raggio circa 5mt.), mediante calcio libero dalla squadra che ha subito la meta, in maniera veloce solo dal giocatore che recupera il pallone in area di meta; in tutti gli altri casi chi riprende il gioco dovrà attendere il ripiazzamento della squadra avversaria;

1.12 In tutte le situazioni di ripresa del gioco la squadra non in possesso del pallone dovrà posizionarsi a non meno di 5mt. dal punto di ripresa del gioco. Il non rispetto della distanza sarà sanzionato dall'arbitro con un calcio libero spostato 5 metri in avanti rispetto al precedente punto di ripresa del gioco;

1.13 I tempi di una partita sono due della durata di 5 minuti ciascuno con 3 minuti d'intervallo; ciascuna squadra può richiedere, durante l'incontro, un solo time out di 30 secondi, solo quando è in possesso di palla.



CAMPIONATO ITALIANO BEACH RUGBY 2010

1.14 Nel caso in cui una partita, al termine dei tempi regolamentari, si concluda in parità, si effettuerà un terzo tempo supplementare senza limite di durata, con la regola della sudden death (morte improvvisa): la squadra che segna per prima vince l'incontro;

1.15 In caso di squadre a pari punti nei gironi di qualificazione, ai fini della classifica finale del girone si terrà conto del numero di mete segnate; in caso di ulteriore parità si calcolerà la differenza fra mete segnate e mete subite; persistendo la situazione di parità verrà preferita la squadra più giovane (somma degli anni di nascita dei giocatori iscritti ad elenco diviso 12);

1.16 Le maglie dei giocatori dovranno essere di tessuto resistente e NON T-SHIRT e recare sul retro dei numeri o nomi di riconoscimento dei singoli giocatori; le maglie saranno omologate all'inizio del torneo dalla Commissione Tecnica formata dall'Organizzatore del torneo (o suo referente), dal rappresentante L.I.B.R. e da un arbitro; tale procedura sarà ripetuta ad ogni torneo, anche se la maglia fosse già stata giudicata idonea in un torneo precedente;

1.17 Per tutte le regole non previste dal presente regolamento, si rimanda alla vigente normativa della Federazione Italiano Rugby (F.I.R.);

1.18 L'UFFICIALE DI GARA

- L'ARBITRO EFFETTUA IL SORTEGGIO ED IL CAPITANO VINCENTE PUÒ SCEGLIERE:
 - SE GIOCARE PER PRIMO LA PALLA BATTENDO IL CALCIO D'INVIO O
 - LA META' CAMPO IN CUI SCHIERARE LA SUA SQUADRA.
- L'OPERATO DELL'ARBITRO È INCONTESTABILE.
- L'ARBITRO SI OCCUPA:
 - DEL TEMPO DI GIOCO;
 - DEL PUNTEGGIO;
- L'ARBITRO PUÒ MODIFICARE UNA SUA DECISIONE, SOLO IN SEGUITO AD UNA SEGNALAZIONE DA PARTE DI UN GIUDICE DI LINEA UFFICIALE.
- L'ARBITRO PUÒ USARE IL FISCHIETTO PER FERMARE IL GIOCO, IN OGNI MOMENTO, PER INDICARE UNA SEGNATURA, UN ANNULLATO O UN'INFRAZIONE.
- AL PORTATORE DEL PALLONE, COSÌ COME AL PALLONE, NON È CONSENTITO DI URTARE L'ARBITRO. SE IL PORTATORE DEL PALLONE, OPPURE IL PALLONE, URTANO L'ARBITRO IN CAMPO DI GIOCO, L'ARBITRO ASSEGNERÀ UN CALCIO LIBERO IN FAVORE DEL PORTATORE DEL PALLONE O IN FAVORE DI COLUI CHE HA PASSANDO IL PALLONE HA COLPITO L'ARBITRO.

SE LA STESSA AZIONE CAPITA IN AREA DI META, L'ARBITRO ASSEGNERÀ UNA META O UN ANNULLATO, SUL PUNTO DEL CONTATTO, A SECONDA SE IL CONTATTO È AVVENUTO DA PARTE DI UN ATTACCANTE O UN DIFENSORE.



CAMPIONATO ITALIANO BEACH RUGBY 2010

2. REGOLAMENTO DISCIPLINARE

ART. 2.1 CONOSCENZA DEI REGOLAMENTI

L'IGNORANZA DEL REGOLAMENTO DISCIPLINARE E DELLE REGOLE DI GIOCO NON PUÒ ESSERE INVOCATO A NESSUN EFFETTO.

ART. 2.2 CONOSCENZA DEI COMUNICATI DI LEGA BEACH

I COMUNICATI UFFICIALI DI LEGA SI PRESUMONO CONOSCIUTI DALLA DATA DELLA LORO PUBBLICAZIONE NELL'ALBO DELLA LEGA ITALIANA BEACH RUGBY SUL SITO WEB WWW.BEACHRUGBY.IT E NELLA MAILING LIST DELLA L.I.B.R. WWW.DOMEUS.IT/GROUPS/BEACHRUGBY

ART. 2.3 LE SANZIONI AI TESSERATI F.I.R.

LE SANZIONI PER I TESSERATI F.I.R. CHE PARTECIPANO AL CAMPIONATO ITALIANO DI BEACH RUGBY SONO IN ORDINE CRESCENTE LE SEGUENTI :

- a) LA DEPLORAZIONE.
- b) LA SQUALIFICA AUTOMATICA PER UN PERIODO DI UNA PARTITA CHE DECORRE IMMEDIATAMENTE DOPO LA COMUNICAZIONE DURANTE LA MANIFESTAZIONE DI TAPPA IN CUI IL GIOCATORE È STATO ESPULSO DAL TERRENO DI GIOCO IN CONSEGUENZA DELL'ESIBIZIONE DEL SECONDO CARTELLINO GIALLO. SE IL CARTELLINO GIALLO SARÀ IL SECONDO NELLA STESSA PARTITA, L'ESPULSIONE SARÀ DEFINITIVA TRAMUTANDOSI IN CARTELLINO ROSSO E IN SEGUITO A FINE PARTITA IN SQUALIFICA; SE IL CARTELLINO GIALLO SARÀ UNICO IN QUELLA PARTITA - MA SECONDO IN SOMMATORIA - IL GIOCATORE SCONTERÀ DURANTE QUELLA PARTITA I 2', DI PENALITÀ E A FINE PARTITA SCATTERA LA SQUALIFICA.
- c) LA SQUALIFICA DA UNA A PIÙ PARTITE - IN BASE ALLA GRAVITÀ DEL FATTO - IN SEGUITO ALL'ESPULSIONE CON CARTELLINO ROSSO.
- d) L'INTERDIZIONE DAL CAMPIONATO ITALIANO DI BEACH RUGBY PER UNO O PIÙ ANNI.

ART. 2.4 REVOCA DELLA SANZIONE

L'ESECUZIONE DELLA SANZIONE VIENE REVOCATA NEI SEGUENTI CASI:

- a) AL TESSERATO VIENE INFLITTA UN'ALTRA SANZIONE PIÙ GRAVE DELLA PRIMA PER UN FATTO COMMESO DURANTE L'ESECUZIONE DELLA PRIMA SANZIONE.
- b) AL TESSERATO VIENE INFLITTA UNA SANZIONE DI UNA SOLA GIORNATA DI SQUALIFICA A FINE CAMPIONATO CHE DOVREBBE ESSERE SCONTATA NEL CAMPIONATO DELL'ANNO SEGUENTE.



CAMPIONATO ITALIANO BEACH RUGBY 2010

ART. 2.5 LE SANZIONI AUTOMATICHE AL TESSERATO A SEGUITO DELLE SANZIONI DELL'ARBITRO.

- a) **AMMONIZIONE (CARTELLINO GIALLO): TRATTASI DI SANZIONE CHE COMPORTA L'ESPULSIONE TEMPORANEA DEL GIOCATORE PER 2 MINUTI DI TEMPO EFFETTIVO, DA SCONTARSI IMMEDIATAMENTE DOPO LA ESIBIZIONE DI APPOSITO CARTELLINO DI COLORAZIONE GIALLA. DOPO IL SECONDO CARTELLINO GIALLO, INFLITTO NELLA STESSA PARTITA, TAPPA O SUCCESSIVA TAPPA, IL TESSERATO SARÀ ESPULSO E RICEVERÀ LA SANZIONE DI UNA PARTITA DI SOSPENSIONE DA SCONTARE NELLA PARTITA SEGUENTE.**
- b) **OGNI ULTERIORE ESPULSIONE SUBITA NEL CORSO DEL CAMPIONATO DALLO STESSO GIOCATORE, COMPORTERÀ L'AGGRAVAMENTO DI UN'ULTERIORE PARTITA DI SOSPENSIONE.**
- c) **PER ALTRI TESSERATI CHE SI TROVANO ALL'INTERNO DEL RECINTO DI GIOCO SENZA AUTORIZZAZIONE, L'ARBITRO POTRÀ ADOTTARE I SEGUENTI PROVVEDIMENTI :**
 - 1 **AMMONIZIONE**
 - 2 **ESPULSIONE**
- d) **QUALORA IL CAPITANO NON PRESTI AL DIRETTORE DI GARA LA DOVUTA COLLABORAZIONE, CON LA SANZIONE DELLA SQUALIFICA DALLE PARTITE UFFICIALI DA DUE SINO A 6 PARTITE E CON L'INTERDIZIONE A SVOLGERE LE FUNZIONI DI CAPITANO PER UN PERIODO NON INFERIORE A 3 SETTIMANE.**
- e) **QUALORA PROTESTI NEI CONFRONTI DEGLI UFFICIALI DI GARA, CON LA SANZIONE DELLA SQUALIFICA DALLE PARTITE UFFICIALI SINO A 2 PARTITE.**
- f) **QUALORA PROFERISCA PAROLE OFFENSIVE O TENGA UN COMPORTAMENTO IRRIGUARDOSO NEI CONFRONTI DEGLI UFFICIALI DI GARA, CON LA SANZIONE DELLA SQUALIFICA DALLE PARTITE UFFICIALI DA DUE A DODICI PARTITE.**
- g) **QUALORA MINACCI UN UFFICIALE DI GARA O COMPIA NEI SUOI CONFRONTI UN TENTATIVO DI AGGRESSIONE, CON LA SANZIONE DI SQUALIFICA DAL CAMPIONATO ITALIANO DI BEACH RUGBY DA UNO A PIÙ ANNI.**
- h) **QUALORA, ESPULSO DALL'ARBITRO, NON ABBANDONI IL RECINTO DI GIOCO O VI RIENTRI, CON LA SANZIONE DELLA SQUALIFICA DALLE GARE UFFICIALI SINO A 10 PARTITE.**
- i) **QUALORA AGGREDISCA O COMUNQUE COMPIA ATTI VIOLENTI NEI CONFRONTI DEGLI UFFICIALI DI GARA, CON LA SANZIONE DI RADIAZIONE DAL CAMPIONATO ITALIANO DI BEACH RUGBY.**
- j) **QUALORA ISTIGHI I GIOCATORI ALLA VIOLENZA, CON LA SANZIONE NON INFERIORE ALLA SQUALIFICA DALLE PARTITE UFFICIALI PER TRE PARTITE.**
- k) **QUALORA PROFERISCA PAROLE OFFENSIVE O BESTEMMIE OD USI UN LINGUAGGIO TRIVIALE, OVVERO TENGA UN COMPORTAMENTO IRRIGUARDOSO NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, DEI GIOCATORI O DI**



CAMPIONATO ITALIANO BEACH RUGBY 2010

QUALUNQUE ALTRA PERSONA AMMESSA AL RECINTO DI GIOCO, CON LA SANZIONE NON INFERIORE ALLA SQUALIFICA DI TRE PARTITE.

- l) QUALORA COMPIA ATTI VIOLENTI NEI CONFRONTI DEI GIOCATORI A GIOCO FERMO, DI PERSONA CHE ASSISTE ALLA GARA O CHE COMUNQUE È AMMESSA AL RECINTO DI GIOCO, CON LA SANZIONE NON INFERIORE ALLA SQUALIFICA DI DUE PARTITE.
- m) QUALORA COLPISCA UN AVVERSARIO CON IL PUGNO O CON IL BRACCIO, COMPRESO IL GOMITO O LA SPALLA, CON LA SANZIONE DELLA SQUALIFICA DALLE PARTITE UFFICIALI DA SEI PARTITE A DODICI PARTITE.
- n) QUALORA COLPISCA CON UN GINOCCHIO UN AVVERSARIO, O GLI DIA UN CALCIO, O LO SGAMBETTI, LO PLACCHI IN MANIERA PERICOLOSA, LO PLACCHI SENZA PALLA IN NETTO RITARDO INTENZIONALMENTE E PERICOLOSAMENTE, CON LA SANZIONE DELLA SQUALIFICA DALLE PARTITE UFFICIALI DA DUE A SEI PARTITE.
- o) QUALORA MORDA UN AVVERSARIO CON LA SANZIONE DELLA SQUALIFICA DALLE GARE UFFICIALI DA SEI PARTITE A TUTTO IL CAMPIONATO IN CORSO.
- p) QUALORA COLPISCA AGLI OCCHI UN AVVERSARIO CON UNA MANO CON LA SANZIONE DELLA SQUALIFICA DALLE PARTITE UFFICIALI DA TRE E DICIOOTTO PARTITE.
- q) QUALORA COLPISCA UN AVVERSARIO CON LA TESTA CON LA SANZIONE DELLA SQUALIFICA DA SEI PARTITE A TUTTO IL CAMPIONATO IN CORSO.
- r) QUALORA COMMITTA, DURANTE LA PARTITA, QUALSIASI ATTO CONTRARIO ALLO SPIRITO DEL GIOCO, CON LA SANZIONE DELLA SQUALIFICA DALLE PARTITE UFFICIALI SINO A SEI PARTITE.
- s) QUALORA ABBA SOMMATO, IN QUATTRO DISTINTE PARTITE NEL CORSO DEL MEDESIMO CAMPIONATO, QUATTRO ESPULSIONI TEMPORANEE, CON LA SANZIONE DELLA SQUALIFICA DALLE PARTITE PER TRE PARTITE.

N.B: NEI CASI DI CUI AL PARAGRAFI F) G) H) I) J) K) L) M) N) O) P) Q) R) L'ARBITRO REDIGE APPOSITO RAPPORTO CHE SARÀ RIMESSO ALLA VALUTAZIONE DEL GIUDICE UNICO DELLA F.I.R. CHE STABILIRÀ LA SANZIONE DA SCONTARE NEI CAMPIONATI UFFICIALI F.I.R. CON IL CLUB DI APPARTENENZA, SECONDO LA NORMATIVA FIR.

ART. 2.6 CIRCOSTANZE AGGRAVANTI ALLE SANZIONI

COSTITUISCONO CIRCOSTANZE AGGRAVANTI E LA SANZIONE È AUMENTATA DA UN TERZO ALLA METÀ:

- a) QUALORA L'AZIONE VIOLENTA ABBA AD OGGETTO LA TESTA DELL'AVVERSARIO
- b) QUALORA SI SIA APPROFITTO DELLA MANIFESTA VULNERABILITÀ DELLA PERSONA OFFESA

ART. 2.7 ILLECITO TECNICO DEL TESSERATO NON PARTECIPANTE



CAMPIONATO ITALIANO BEACH RUGBY 2010

AGONISTICAMENTE ALLA GARA.

IL TESSERATO NON PARTECIPANTE AGONISTICAMENTE AD UNA GARA, IL QUALE, IN OCCASIONE COMUNQUE DELLA GARA MEDESIMA, ABBA TENUTO COMPORTAMENTI NON CORRETTI, È PUNITO CON LE CORRISPONDENTI SANZIONI DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA F.I.R.- ART. 27

Il rapporto arbitrale relativo ai suddetti comportamenti sarà rimesso tempestivamente alla valutazione del Giudice Unico della F.I.R., che stabilirà la sanzione da scontare nel campionato F.I.R. con il club di appartenenza, secondo la vigente normativa F.I.R.

ART. 2.8 COMUNICAZIONE SANZIONI

E'carico della Commissione Disciplinare della L.I.B.R. comunicare alle squadre le varie sanzioni disciplinari adottate nei confronti dei tesserati o Società, mediante l'Addetto all'Arbitro designato dalla L.I.B.R. che interagirà con il Giudice di Gara.

ART. 2.9 RECLAMI

Eventuali reclami da parte dei Club durante lo svolgimento della tappa, dovranno essere rivolti alla direzione di tappa in forma scritta su carta intestata del Club e dovranno avere risposta entro un'ora dalla presentazione. La risposta al reclamo sarà definitiva ed inappellabile.

Per reclami sul campo di gioco, giocatori irregolari presenti su elenchi di altre squadre, il reclamo deve essere presentato prima dell'inizio delle gare.

Per reclami su fatti accaduti durante un incontro, devono essere presentati entro 5 minuti dalla fine dell'incontro stesso.

Per eventi più gravi (es. squalifiche a lungo termine di giocatori o Club dal Campionato) eventuali reclami dovranno essere rivolti alla sede L.I.B.R. in forma scritta su carta intestata del Club allegando il versamento di €100,00 (Euro cento/00) a favore della L.I.B.R., a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata a

Lega Italiana Beach Rugby c/o Studio rag. E. Peloso

Commissione Disciplinare

via Colonia Caroya, 9 - 33100 UDINE

la quale dovrà rispondere entro due settimane dal ricevimento della stessa. La decisione sarà definitiva ed inappellabile. Le coordinate bancarie saranno comunicate per via breve, richiedendole a info@beachrugby.it



CAMPIONATO ITALIANO BEACH RUGBY 2010

3. AFFILIAZIONI CLUB, TESSERAMENTI E NULLA OSTA

3.1 Le squadre partecipanti al Campionato Italiano di Beach Rugby devono essere Club regolarmente affiliati alla F.I.R.;

3.2 I giocatori partecipanti ai tornei devono essere regolarmente tesserati con la F.I.R.; in occasione delle gare di campionato devono, all'atto del riconoscimento da parte dell'arbitro e/o addetto all'arbitro e alla disciplina, presentare copia (anche fotostatica) del cartellino e il nulla-osta del proprio Club di appartenenza a partecipare al Campionato di Beach Rugby con la propria squadra;

3.3 Il foglio gara deve essere intestato al Club di appartenenza affiliato alla F.I.R., in seconda battuta potrà contenere l'eventuale nominativo della squadra (es.: Ass. RUGBY GORIZIA "Le Granseole");

3.4 Se un giocatore è tesserato con un Club diverso da quello con cui intende partecipare al Campionato di Beach Rugby, deve presentare, all'atto del riconoscimento, unitamente alla documentazione di cui sopra, un regolare nulla-osta del suo Club di appartenenza a partecipare al Campionato di Beach Rugby nelle file della squadra iscritta;

3.5 I giocatori devono presentare idoneo documento di riconoscimento (secondo le disposizioni regolamentari definite nella Circolare Informativa F.I.R. 2007-2008);

3.6 Il riconoscimento dei giocatori e la verifica della regolarità dei cartellini saranno effettuati dall'arbitro F.I.R. coadiuvato da un "Responsabile Addetto all'Arbitro" (che potrà essere il Coordinatore del Comitato, l'Organizzatore di Tappa oppure un suo incaricato), il quale prenderà in consegna tutta la documentazione (secondo disposizioni regolamentari definite nella circolare informativa F.I.R.2007-2008) prima dell'inizio del torneo, insieme al foglio gara scaricabile dal sito internet www.beachrugby.it; i documenti di riconoscimento ed i cartellini saranno restituiti ai responsabili delle squadre al termine del torneo dopo permesso dell'arbitro;



CAMPIONATO ITALIANO BEACH RUGBY 2010

4. PARTECIPAZIONE DELLE SQUADRE, COMITATI ED ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

4.1 Possono partecipare al Campionato Nazionale di Beach Rugby tutte le squadre italiane affiliate alla F.I.R., con giocatori regolarmente tesserati con la F.I.R. o Federazioni riconosciute dalla F.I.R, F.I.R.A. o I.R.B. ma già tesserati nel Campionato invernale appena concluso.

4.2 Il numero di squadre partecipanti a ogni tappa ufficiale del Campionato 2010 sarà libero e deciso esclusivamente dall'Organizzatore di Tappa stesso.

4.3 Se una squadra qualificata per il Master Finale non dovesse dare disponibilità a partecipare alla finale, verrà ripescata la squadra classificatasi alle sue spalle nella classifica del relativo Comitato. L'indisponibilità alla partecipazione alla fase finale dovrà essere comunicata tempestivamente al Comitato Organizzatore del torneo locale e all'Organizzazione del Campionato Nazionale, comunque entro quindici giorni dallo svolgimento delle finali o il lunedì successivo alla data dell'ultima tappa del Campionato se la squadra vi ha partecipato ottenendo in quella data la qualificazione;

4.4 Se una squadra iscrittasi ad una tappa non dovesse presentarsi o rinunciare all'ultimo momento, non solo perderà la quota di iscrizione versata, ma verrà penalizzata nel punteggio della classifica di Comitato per l'accesso al Master Finale di 4 punti. Se la stessa squadra dovesse ripetere lo stesso comportamento in una successiva tappa, la L.I.B.R. ne decreterà l'esclusione dalla partecipazione al Campionato di Beach Rugby, e la penalizzazione nella stagione successiva di 8 punti;

4.5 Le squadre con accesso al Master Finale, dovranno presentare almeno gli 8/12 dei giocatori componenti la squadra presente ai tornei di qualificazione.

4.6 I punteggi acquisiti nelle singole tappe per la Classifica Generale del Campionato Italiano di Beach Rugby sono così ripartiti:

1° classificato => 20 punti	7° classificato => 04 punti
2° classificato => 18 punti	8° classificato => 03 punti
3° classificato => 15 punti	9° classificato => 02 punto
4° classificato => 10 punti	10° classificato => 02 punto
5° classificato => 08 punti	11° classificato => 01 punti
6° classificato => 06 punti	12° classificato => 01 punti

I punteggi sopra indicati si riferiscono a tornei con n.8 squadre iscritte. Nel caso di numero maggiore di squadre iscritte il punteggio assegnato sarà aumentato del 3% per ogni squadra in più iscritta (ad esempio: se ci sono 10 squadre, il punteggio assegnato sarà maggiorato del 6%). Nel caso di numero inferiore a otto di squadre iscritte, il punteggio assegnato, sarà diminuito del 3% per ogni squadra in meno iscritta (ad esempio: se ci sono 6 squadre, il punteggio assegnato sarà diminuito del 6%). Nel caso di numero otto squadre iscritte il punteggio è quello sopra indicato nella tabella.

Penalità Fair Play: i punteggi acquisiti nella classifica di tappa vengono diminuiti del 3% per ogni espulsione temporanea, e del 7% per ogni squalifica.

4.7 La composizione dei gironi delle tappe di qualificazione sono stabiliti dagli Organizzatori di tappa. Ad essi la L.I.B.R. comunicherà solamente le teste di serie del Campionato, stabilite in base ai risultati



CAMPIONATO ITALIANO BEACH RUGBY 2010

conseguiti dalle squadre al Master Finale dell'anno precedente.

4.8 Le eventuali squadre italiane partecipanti al “Torneo Internazionale di Lignano” acquisiranno punteggio in base alla posizione di classifica ottenuta in tale torneo (sempre in base all'art.4.6).

4.9 Il Campionato Italiano di Beach Rugby 2010 è strutturato in Comitati territoriali così composti:

Comitato 3VENEZIE:	Friuli Venezia-Giulia, Trentino Alto-Adige, Veneto. Coordinatore: Tonello Flavio
Comitato MAR ADRIATICO:	Abruzzo, Marche, Molise. Coordinatore: Gaudenzio Santarelli.
Comitato ETRUSCO:	Emilia-Romagna, Toscana. Coordinatore: Enrico Romei.
Comitato MAR LIGURE:	Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta. Coordinatore: Massimo Rattazzi.
Comitato MAGNA GRECIA:	Basilicata, Calabria, Puglia. Coordinatore: Fabio Manta.
Comitato SARACENO:	Sicilia. Coordinatore:
Comitato MAR TIRRENO:	Lazio, Campania, Umbria. Coordinatore: Claudio Liberatore.
Comitato SARDO:	Sardegna. Coordinatore: Marco Tanda.

4.10 Le squadre possono liberamente partecipare ai tornei di ogni Comitato e ricavarne punteggio (come indicato nell'art.4.6) che andrà a formare la classifica nazionale.

4.11 Accedono al Master Finale le prime 9 squadre della classifica nazionale, stabilita in base ai punteggi di cui all'art. 4.6.

4.12 La squadra Sarda vincitrice del torneo di Cagliari è ammessa al Master Finale come decima squadra; se il torneo venisse vinto da una squadra non appartenente al Comitato Sardo, sarà ripescata la migliore squadra in classifica appartenente al Comitato.

4.13 La squadra vincitrice del Comitato “Magna Grecia” è ammessa al Master Finale come undicesima squadra; in caso di vittoria di una squadra non appartenente al Comitato “Magna Grecia” sarà ripescata la migliore squadra in classifica appartenente al Comitato. Il Comitato “Magna Grecia” è strutturato in tornei di qualificazione e finale il 18 luglio 2010. Possono partecipare ai tornei del Comitato anche squadre ad esso non appartenenti: in questo caso i punteggi ottenuti da tali squadre esterne, in base all'art.4.6, saranno conteggiati nella classifica nazionale.

4.14 La squadra vincitrice del Comitato “Trinacria Cup” è ammessa al Master Finale come dodicesima squadra; in caso di vittoria di una squadra non appartenente al Comitato “Trinacria Cup” sarà ripescata la migliore squadra in classifica appartenente al Comitato. Possono partecipare ai tornei del Comitato anche squadre ad esso non appartenenti: in questo caso i punteggi ottenuti da tali squadre esterne, in base all'art.4.6, saranno conteggiati nella classifica nazionale.



CAMPIONATO ITALIANO BEACH RUGBY 2010

5. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE PER LE SQUADRE AL CAMPIONATO

5.1 La quota d'iscrizione che ogni squadra dovrà versare per l'iscrizione ad una tappa del Campionato Italiano di Beach Rugby è fissata dai singoli Organizzatori di Tappa, ed a loro direttamente sarà versata a mezzo vaglia postale o bonifico bancario. L'iscrizione alla Tappa sarà assicurata alle prime squadre che effettueranno il vaglia postale o bonifico bancario all'Organizzatore di Tappa. Per l'ordine di iscrizione farà fede la copia del vaglia postale o bonifico bancario inviata via fax all'organizzatore.

5.2 L'iscrizione alla Tappa darà diritto alla squadra partecipante:

- alla presenza nella Tappa del Campionato Italiano di Beach Rugby;
- il posto tenda per i 12 giocatori + 1 accompagnatore;
- alla partecipazione al terzo tempo;
- Coppa o targa.

5.3 L'Organizzatore della Tappa è tenuto a comunicare a tutte le squadre iscritte i propri recapiti (o quelli dell'eventuale "Referente di Tappa") e gli estremi per l'inoltro dell'iscrizione.

5.4 TUTTE LE SQUADRE PARTECIPANTI AI TORNEI DI QUALIFICAZIONE DEL CAMPIONATO ITALIANO DI BEACH RUGBY SONO TENUTE A PRESENTARE ALL'ORGANIZZATORE DI TAPPA, ALMENO 60MINUTI PRIMA DELL'INIZIO DELLA TAPPA STESSA, IL FOGLIO GARA (MODELLO SCARICABILE DAL SITO WWW.BEACHRUGBY.IT) COMPLETO DEI CARTELLINI DI GIOCO F.I.R., DEI NULLA-OSTA DI EVENTUALI ATLETI TESSERATI CON ALTRE SOCIETÀ AFFILIATE F.I.R. E DEI DOCUMENTI D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ PER IL RICONOSCIMENTO CHE VERRÀ EFFETTUATO DAGLI ARBITRI INCARICATI PRIMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE GARE;

5.5 LA SQUADRA È COMPOSTA DA UN MASSIMO DI 12 GIOCATORI ED UN ACCOMPAGNATORE NON GIOCATORE CHE DEVE ESSERE TESSERATO F.I.R.; IN OGNI MOMENTO, SIA SUL CAMPO CHE FUORI, I COMPONENTI DELLA SQUADRA SI IMPEGNERANNO AD UN COMPORTAMENTO CORRETTO DA BUON RUGBISTA ATTO A NON DISCREDITARE L'IMMAGINE DELLA L.I.B.R. NÉ DELL'ORGANIZZATORE NÉ DEL RUGBY IN GENERALE;

5.6 PRIMA DELL'INIZIO DEL TORNEO, IL RAPPRESENTANTE DELLA SQUADRA PARTECIPANTE E I GIOCATORI DELLA STESSA DOVRANNO SOTTOSCRIVERE L'ACCORDO (MODELLO SCARICABILE DAL SITO WWW.BEACHRUGBY.IT) PER LA CESSIONE ALLA L.I.B.R. DEI PROPRI DIRITTI DI IMMAGINE E DI QUELLI DEL PROPRIO TEAM E PRESENTARLO ALL'ORGANIZZATORE DI TAPPA ALMENO 60MINUTI PRIMA DELL'INIZIO DELLA TAPPA STESSA.